

INTEGRITÀ E RIGORE NELLA CONDOTTA AZIENDALE

Il Gruppo Sara riconosce e promuove l'importanza di integrità e rigore nella condotta aziendale, attraverso un'attuazione trasparente dei principi di Corporate Governance e con l'adozione di misure finalizzate ad assicurare la massima correttezza nel perseguimento delle politiche aziendali. In un settore fondato sulla fiducia come quello assicurativo, ciò significa promuovere la condivisione dei principi di onestà, correttezza e rispetto non solo della lettera, ma anche dello spirito delle norme, per prevenire comportamenti illeciti o non conformi a regolamenti e normative. Significa altresì rigore nella condotta aziendale e impegno nella lotta contro la corruzione attiva e passiva.

Le politiche e gli strumenti aziendali di gestione

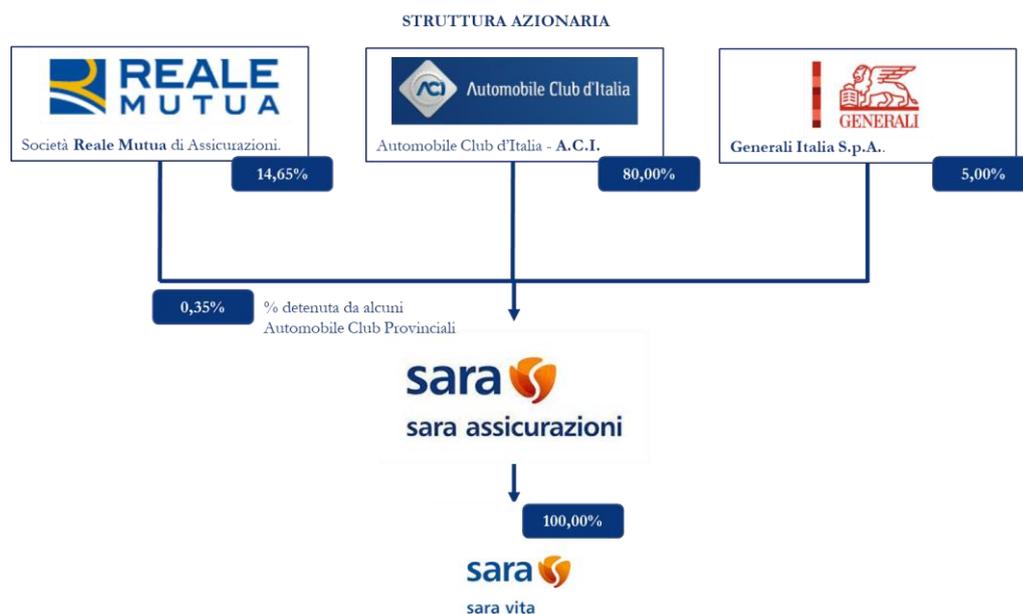
- Politica di Sostenibilità
- Codice Etico
- Politica relativa alla Funzione di Compliance
- Modello di Compliance
- Report formazioni in materia di conformità
- Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001

La struttura di Corporate Governance

La sezione "Governance" della Relazione sulla Gestione, di cui la presente DNF Consolidata costituisce parte integrante, descrive i meccanismi di funzionamento aziendali. Ad essa pertanto si rinvia al fine della comprensione del "modello aziendale di gestione ed organizzazione delle attività dell'impresa". In questo paragrafo sono ripresi alcuni elementi descrittivi aggiuntivi, a garanzia della trasparenza e completezza informativa.

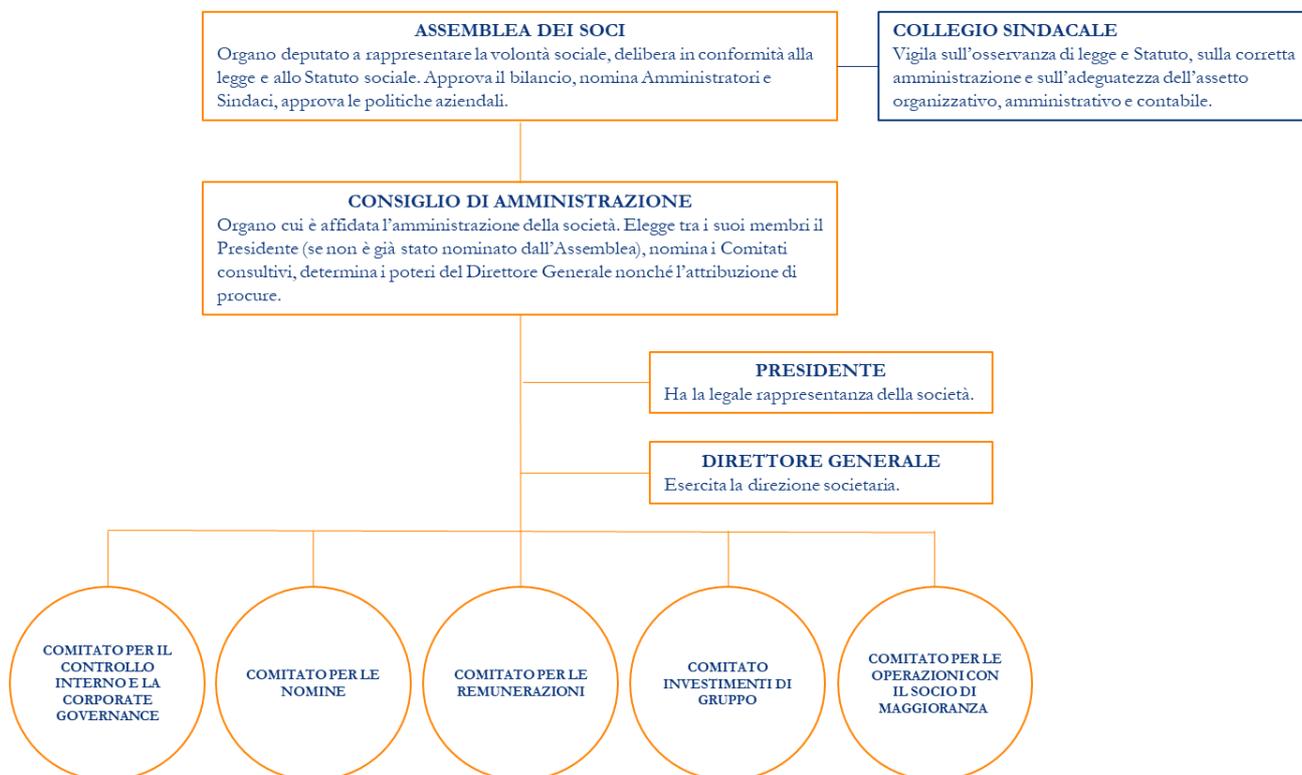
Dal 2004, su base volontaria, Sara Assicurazioni ha adottato un avanzato sistema di governance di Gruppo ispirato alle previsioni del cosiddetto Codice Preda per le società quotate. Talune delle soluzioni organizzative adottate dal Gruppo sono successivamente state introdotte, per via regolamentare, dall'ISVAP (poi IVASS) in sede di emanazione dei Regolamenti Applicativi del Codice delle Assicurazioni Private.

In data 28 novembre 2019 l'Automobile Club d'Italia ha acquistato l'intera quota azionaria nella Società di Assicurazioni Generali. All'esito dell'operazione di cessione, la struttura azionaria dei principali Soci di Sara Assicurazioni risulta così composta: ACI – Automobile Club d'Italia all'80%; Società Reale Mutua Assicurazioni al 14,65%; Generali Italia SpA al 5%, oltre ad una minima percentuale di azioni proprie e di azioni possedute dagli Automobile Club Provinciali (pari allo 0,35%).



Le società del Gruppo hanno adottato un modello tradizionale di amministrazione e controllo. I Comitati sono emanazione diretta del Consiglio di Amministrazione della Capogruppo Sara Assicurazioni.

IL SISTEMA DI GOVERNO



Con riferimento al tema della diversità in relazione alla composizione degli organi di amministrazione e controllo, Sara Assicurazioni e Sara Vita adottano politiche in materia di diversità di genere, garantendo il rispetto dei criteri di riparto previsti dal D.P.R. 30 novembre 2012, n. 251 come disposto dall'art. 3, comma 2 della Legge 12 luglio 2011, n. 120.

In applicazione della normativa sopra citata in materia di quote rosa, le Compagnie garantiscono che il genere meno rappresentato in ciascun organo di amministrazione e di controllo ottenga almeno un terzo dei suoi membri per tre mandati consecutivi, quota ridotta ad almeno un quinto in sede di prima applicazione della normativa.

A seguito dell'entrata in vigore del D.P.R. 30 novembre 2012, n. 251, Sara Assicurazioni ha effettuato il primo rinnovo degli organi di amministrazione e controllo nel 2015 ed ha rilasciato il secondo mandato consecutivo nel 2018; Sara Vita, invece, ha effettuato il primo rinnovo dei propri organi di amministrazione e controllo nel 2013, seguito dal secondo e dal terzo mandato rilasciati consecutivamente, rispettivamente, nel 2016 e nel 2019.

Il 33% dei consiglieri di amministrazione di Sara Assicurazioni e di Sara Vita è di genere femminile.

Rispetto al percorso formativo e professionale dei propri organi di amministrazione, gestione e controllo, Sara Assicurazioni e Sara Vita hanno definito politiche di valutazione in merito al possesso dei requisiti di professionalità, nel rispetto dei criteri disposti dal D. M. n. 220/2011, dal Regolamento Isvap n. 20 e dalla normativa europea (Solvency II).

Sara Assicurazioni e Sara Vita non adottano politiche relative all'età dei componenti degli organi di amministrazione e controllo, preferendo valorizzare, anche in coerenza con l'attuale assetto normativo speciale, gli aspetti della formazione e dell'esperienza professionale.

L'89% dei consiglieri di amministrazione di Sara Assicurazioni (8 su 9) e il 100% dei consiglieri di Sara Vita ha più di 50 anni d'età.

La compliance normative e la lotta alla corruzione

Ai fini della piena aderenza al principio della compliance normativa, la Funzione Compliance e Antiriciclaggio della Capogruppo, posta a diretto riporto dell'Organo Amministrativo, svolge le proprie attività nel rispetto di quanto previsto dalla specifica Politica approvata dal Consiglio di Amministrazione. In particolare, opera al fine di delineare le politiche per la gestione del rischio di non conformità alle norme poste in essere da Sara Assicurazioni, in quanto tale e in qualità di Capogruppo.

Per rischio di non conformità si intende il rischio di incorrere in sanzioni giudiziarie o amministrative, subire perdite o danni reputazionali in conseguenza della mancata osservanza di leggi, regolamenti o provvedimenti delle Autorità di vigilanza ovvero di norme di autoregolamentazione, ovvero il rischio derivante da modifiche sfavorevoli del quadro normativo o degli orientamenti giurisprudenziali. Poiché il rischio di non conformità alle norme è diffuso a tutti i livelli dell'organizzazione aziendale, soprattutto nell'ambito delle linee operative, l'attività di prevenzione del rischio deve svolgersi, in primo luogo, dove il rischio viene generato.

Nell'ambito del sistema dei controlli interni, le Società del Gruppo si dotano, ad ogni livello aziendale, di specifici presidi volti a prevenire il rischio di non conformità. Inoltre, sono messe in atto tutte le iniziative e le attività necessarie affinché vi sia un'adeguata responsabilizzazione di tutto il personale, per una efficace ed efficiente gestione del rischio di non conformità a tutte le norme. In relazione a tale obiettivo, tutti i responsabili di funzione sono coinvolti nella gestione del rischio di non conformità: devono fornire supporto alla Funzione Compliance e Antiriciclaggio nell'identificazione delle attività, all'interno dei processi, da cui possono emergere i rischi di non conformità individuati e nella successiva predisposizione delle misure correttive; devono tenere informata la Funzione Compliance e Antiriciclaggio in merito a modifiche pianificate o in atto nei processi e procedure aziendali in relazione agli obblighi di conformità ad essi correlati.

Il Modello di compliance viene gestito a livello di Gruppo mediante uno specifico processo finalizzato ad implementare e mantenere regole, procedure e strutture organizzative funzionali ad assicurare la prevenzione e la gestione del rischio di non conformità alle norme da parte di tutte le Società del Gruppo. In linea con i principi di governance, il Modello di compliance riconosce la centralità dell'Organo Amministrativo per quanto attiene alle politiche di governo del rischio di non conformità.

L'Alta Direzione ha la responsabilità di adottare tutti gli interventi necessari ad assicurare l'aderenza dell'organizzazione e del Sistema dei Controlli Interni ai principi statuiti dalle disposizioni regolamentari e dall'Organo Amministrativo.

Il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del Codice Etico è affidato ai singoli Organismi interni di Vigilanza, costituiti nell'ambito dei Modelli di organizzazione e gestione adottati dalle Società del Gruppo ai sensi del D.Lgs. 231/01 e successive modificazioni (Modello 231).

Il presidio del rischio di non conformità alle norme è assegnato alla Funzione Compliance e Antiriciclaggio, che per l'espletamento dei compiti richiesti dalla normativa, deve poter avere accesso a tutte le attività delle società del Gruppo e a qualsiasi informazione a tal fine rilevante.

Annualmente la Funzione Compliance e Antiriciclaggio ha, tra gli altri, il compito stabilito dal Consiglio di Amministrazione di assicurare che venga erogata attività formativa adeguata al fine di:

- prevenire il rischio di non conformità attraverso la conoscenza delle disposizioni applicabili alle attività svolte;
- favorire la diffusione di una cultura aziendale improntata ai principi di onestà, correttezza e rispetto dello spirito e della lettera delle norme

In particolare, con riferimento alla formazione interna erogata nel 2019, i dipendenti della Società, a tutti i livelli, hanno potuto fruire di corsi in svariate aree tematiche normative.

Sono stati effettuati corsi a catalogo, di formazione finanziata, corsi interni, alcuni dei quali obbligatori in base alla relativa normativa specialistica; le modalità erogative sono state sia corsi in aula sia e-learning.

Nel complesso le iniziative progettate ed attuate sono apparse idonee a garantire un'adeguata formazione delle risorse interne delle Società sui temi di conformità alle norme.

Occorre altresì considerare la formazione diretta a garantire l'aggiornamento sui temi di conformità alle norme da parte della Rete commerciale che, per il proprio ruolo, costituisce un importante punto di interfaccia con i clienti del Gruppo e dunque deve rappresentarne adeguatamente i valori di correttezza, trasparenza e orientamento al cliente.

La funzione Formazione rete, nel corso del 2019, ha effettuato verso gli addetti all'intermediazione (agenti, subagenti e collaboratori di agenzia) i seguenti corsi attinenti tematiche di conformità alle norme.

FORMAZIONE SU CONFORMITÀ NORMATIVA DIRETTA ALLA RETE COMMERCIALE NEL 2019	
Corso	Numero partecipanti
Tutela del consumatore e codice del consumo	1826
Il modello organizzativo ex231 ed il codice etico del Gruppo Sara Assicurazioni	1606
Antifrode assicurativa	2193
Il risarcimento del danno nella RCA: norme e procedure. Ed. 2019	2149
Faq Pip	1611
Previdenza Complementare	2709
Il sistema previdenziale italiano	8
La proposta del piano individuale pensionistico Libero Domani	416
FATCA	41
Antiriciclaggio edizione ottobre 2017	292
Il decreto Orlando e gli obblighi assicurativi per la professione avvocato	66
La gestione dei reclami	152
Regolamento PRIIPs: principi ispiratori e tematiche principali	170
Antiriciclaggio: le novità normative introdotte in attuazione della «quarta direttiva» (d.lgs. 90 del 24.05.2017)	355
La protezione dei dati personali, nel settore assicurativo, bancario e finanziario	254
IDD - la Nuova Direttiva Europea della Distribuzione Assicurativa	460
L'applicazione della POG nei processi d'agenzia	611
Compliance di agenzia: le nuove norme per l'intermediario assicurativo alla luce della IDD	1.076
Compliance di agenzia: le nuove norme per l'intermediario assicurativo alla luce della IDD- corso integrativo per agenti	145

L'impegno del Gruppo, in particolare contro i reati di corruzione, si basa sull'adozione ed efficace attuazione del Codice Etico e del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo di Gruppo (MOG) in conformità con le previsioni del D.Lgs. 231/2001. Ciò consente di limitare il rischio di commissione del reato, nelle sue forme attive e passive, mediante il consolidamento di un sistema strutturato ed organico di procedure ed attività di controllo.

Su impulso della Capogruppo, la controllata Sara Vita ha adottato e progressivamente mantenuto il Modello di organizzazione, gestione e controllo previsto dal D.Lgs. 231/2001. Sara ha inoltre profuso particolari sforzi per rendere omogenei e adeguati i Modelli ed i relativi sistemi di controllo ex D.Lgs. 231/01 anche attraverso l'utilizzo di competenze specialistiche presso la Capogruppo.

In particolare, alla funzione Compliance e Antiriciclaggio è stata attribuita la responsabilità di:

- assicurare l'aggiornamento e la diffusione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo previsto dal decreto legislativo 231/01, ad eccezione del Sistema di Gestione della salute e sicurezza sul lavoro, e l'adozione di adeguati protocolli per la prevenzione dei reati in oggetto;
- svolgere la funzione di segreteria tecnica dell'Organismo di Vigilanza 231, riportando funzionalmente allo stesso e supportandolo nelle attività tipiche, con particolare riferimento alla verifica del rispetto e dell'efficacia del Modello Organizzativo 231 attraverso lo svolgimento di appositi compliance program.

A supporto si evidenzia che due risorse della Funzione Compliance e Antiriciclaggio sono già in possesso di specifiche competenze in materia di D.Lgs. 231/2001.

Ogni anno la Funzione Compliance e Antiriciclaggio, che cura l'aggiornamento del MOG 231 sia per Sara Assicurazioni che per Sara Vita, svolge un risk assessment per individuare i processi aziendali a rischio reato presupposto 231, tra cui la corruzione, compresa la fattispecie di corruzione tra privati.

Per quanto riguarda le Parti Generali del MOG 231, l'approvazione delle versioni 6.0 da parte dei C.d.A. di Sara Assicurazioni e Sara Vita è avvenuta in data 30/07/2019.

Per quanto riguarda la Parte Speciale del MOG 231, le versioni in vigore sono le 5.0 approvate da parte dei C.d.A. di Sara Assicurazioni e Sara Vita in data 20/11/2018; esse contengono l'ultimo risk assessment effettuato. I processi di risk assessment sono stati svolti con una metodologia basata su tecniche di self-assessment.

Si rappresenta che alla data di redazione della presente DNF sono in corso di effettuazione le nuove attività di risk assessment integrato dei rischi 231/2001, dei rischi operativi e di quelli di cui alla L. 262/2005. La conclusione del risk assessment, prevista per l'ultimo trimestre dell'anno, è slittata infatti di ulteriori 30-60 giorni. Pertanto, il nuovo aggiornamento delle Parti Speciali dei Modelli 231 di Sara Assicurazioni e Sara Vita è previsto per il 1° trimestre 2020.

Il 100% dei processi aziendali sono soggetti, nell'ambito delle attività di risk assessment, a valutazione con riferimento ai rischi afferenti alla corruzione. L'ultimo assessment concluso, relativo al 2018, ha evidenziato un adeguato livello di presidio a mitigazione del rischio di corruzione: il rischio residuo generale è infatti risultato su tutti i processi analizzati "molto basso" in una scala a cinque classi ("molto basso", "basso", "medio", "medio alto", "alto").

Le previsioni contenute nei Modelli di Sara Assicurazioni e Sara Vita sono inoltre completate e integrate, a fini cautelari e di prevenzione, dalle procedure aziendali e dai Protocolli 231, documenti in cui sono formalizzate le regole di cautela che le Società hanno individuato a scopo di prevenzione dei reati.

Nel 2019, come nei precedenti esercizi, non sono stati registrati, nell'ambito dei flussi informativi resi agli Organismi di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001 di Sara Assicurazioni e Sara Vita, episodi di corruzione né da parte di dipendenti del Gruppo Sara né da parte dei suoi Business partner. Infine, non sono state riscontrate azioni legali pubbliche riguardanti pratiche corruttive elevate contro l'organizzazione o i suoi dipendenti durante il periodo oggetto di rendicontazione.

Si rappresenta, inoltre, che, in conformità a quanto statuito dall'art. 6 comma 2 bis D.Lgs. 231/2001, a partire dal 2018 il Gruppo Sara si è dotato di un apposito sistema informatico (Comunica **Whistleblowing**) gestito, a tutela della riservatezza del segnalante, da un fornitore terzo.

Con tale applicativo si garantisce ai Dipendenti e agli Agenti la possibilità di inviare segnalazioni di eventuali violazioni (potenziali o effettive) di importanti disposizioni di legge o di normative aziendali, tra le quali rientrano le disposizioni anticorruzione.

Il Gruppo Sara, ad oggi, non ha svolto moduli formativi specifici sui reati corruttivi rivolti ai consiglieri di amministrazione; la tematica è stata inserita, però, nel programma formativo dei componenti dell'organo amministrativo e di controllo per l'anno 2020. Altresì occorre considerare che i membri dei CdA di Sara Assicurazioni e Sara Vita ogni anno approvano gli aggiornamenti del MOG che contengono anche prescrizioni afferenti ai reati di corruzione.

Tutti i dipendenti del Gruppo hanno accesso, attraverso la Intranet aziendale "MondoSara", alla normativa interna aziendale e in particolare il Codice Etico, MOG, protocolli e procedure in materia (tra cui in particolare per l'anti-corruzione si citano PTR-05/2013 Gestione accertamenti e verifiche da parte di Organi ispettivi; REG-SA-10-V01 Omaggi, donazioni e sponsorizzazioni; PTR 09/2013 Gestione piccola cassa, fondo spese Direzione Generale e valori bollati; Procedura SA 22 V04 Acquisti).

Nel mese di dicembre 2019 è iniziata la somministrazione per tutti i dipendenti di un corso e-learning in materia di responsabilità amministrativa degli enti (D.Lgs. 231/2001) dal titolo "Il Modello organizzativo ex 231 ed il codice etico del Gruppo Sara Assicurazioni" tramite la Intranet aziendale MondoSara, una

parte del quale è focalizzata sui reati di corruzione. Tutti i dipendenti dovranno fruire il corso entro il 29 febbraio 2020. La tabella rappresenta dunque le percentuali dei dipendenti coinvolti per singola annualità 2017 e 2018, in rapporto con la numerica complessiva dei dipendenti per categoria nell'anno.

% DIPENDENTI FORMATI IN MATERIA DI ANTICORRUZIONE NEL BIENNIO 2017 - 2018					
Categoria (n. dipendenti/n. totale dipendenti per categoria)	2017 (nr)	2017 (%)	2018 (nr)	2018 (%)	2019*
Dirigenti	17	94%	2	10%	n/a
Funzionari	184	98%	4	2%	n/a
Impiegati	405	97%	17	4%	n/a
Totale	606	97%	22	4%	n/a

* Non sono riportati i dati del 2019, avendo avviato la formazione nel solo mese di dicembre con termine 29 febbraio 2020.

Per quanto concerne i business partner Agenti, il Gruppo prevede che nei contratti di mandato - controfirmati dagli agenti - sia inserita una specifica clausola che vincola al rispetto del Codice Etico e alle sue previsioni, comprese quelle in materia anticorruzione; nel corso del 2019, la clausola in oggetto è stata controfirmata dal 100% dei nuovi agenti (22 agenzie).

Infine, per quanto riguarda gli stakeholder esterni di Sara (clienti, comunità, associazioni, ecc.), il Codice Etico e la "Parte Generale" del Modello di Organizzazione e Gestione ex. D.Lgs. 231/01 sono resi noti tramite pubblicazione sul sito web istituzionale.